

## Anche **estrusi** di grandi dimensioni

Grazie alla pressa da 5.000 tonnellate installata nel nuovo stabilimento della H.T.A. - High Tech Aluminium - l'offerta del Gruppo All.Co si indirizza anche al settore dell'automotive e dei trasporti in genere e punta ad ampliare il peso dell'export. Tutti i numeri del Gruppo



Il Gruppo All.Co continua ad assicurare grandi soddisfazioni alla famiglia Vecoli che l'ha creato, fatto crescere e lo controlla. L'ultimo successo in ordine di tempo è l'entrata a regime, nel rispetto della tempistica prevista, dell'attività del nuovo stabilimento della H.T.A. - High Tech Aluminium - a Pontedera, in provincia di Pisa.

### UN GIOIELLO DI TECNOLOGIA

Frutto dell'investimento di 40 milioni di euro, il nuovo impianto si caratterizza per le tecnologie applicate e per le dimensioni: 20.000 m<sup>2</sup> coperti su un'area

di 75.000 m<sup>2</sup>, due presse da estrusione da 1.800 e 5.000 tonnellate in grado di assicurare una capacità produttiva di 25.000 tonnellate all'anno. Macchine e impianti rappresentano lo stato dell'arte dal punto di vista tecnologico. In particolare la grande pressa da estrusione è una Danieli Breda del tipo 'Short Stroke' alimentata da un forno billette a riscaldamento conico con bocca di dimensioni 550 x 400 mm in grado di consentire la produzione di profili di grosse dimensioni, a esempio con sezione quadrata di 250 x 250 mm o rettangolari di 500 x 50 mm e di trattare

**Luigi Vecoli, presidente del Gruppo All.Co. e le figlie: da sinistra Milva, Simonetta e Alessia.**

un'ampia gamma di leghe delle famiglie 1000/2000/3000/6000/7000. Alla bocca della pressa è installato un impianto intensivo di raffreddamento ad aria, acqua o entrambi indispensabile per l'estrusione di leghe per impieghi strutturali.

Gli equipaggiamenti ausiliari alla macchina includono un sistema di raffreddamento sopra e sotto il doppio banco



**Il nuovo stabilimento produttivo della H.T.A. - High Tech Aluminium - a Pontedera (Pisa).**

a rulli da 52 m, un doppio puller, sega a caldo mobile, nastri kevlar per la movimentazione dei profili e stiratrice da 250 tonnellate con testa rotante. L'impianto è dotato anche di taglio a misura e incesatore automatici che permettono di ottenere barre lunghe fino a 14 m.

Le fasi successive di movimentazione delle ceste sono gestite da un carro ponte automatico che provvede anche ad alimentare i forni di invecchiamento e le due linee di imballaggio. I forni di invecchiamento del tipo a campana con carico dal basso assicurano la massima affidabilità di processo.

L'impianto si conclude con due linee di imballaggio, automatica e manuale servoassistita, che permettono di proteggere i profili secondo i requisiti di qualità richiesti dai clienti. La gestione di tutto il processo produttivo infine, dalla billetta al singolo profilo pronto per l'impiego, è impostata sull'utilizzo dei più avanzati sistemi informatici, per consentire la totale rintracciabilità dei prodotti.

## GUARDARE AL FUTURO

“Il nostro atteggiamento nei confronti del comparto degli estrusi di alluminio è di fiducia - spiega Luigi Vecoli, presidente del Gruppo -. Questo ha portato noi e molte altre aziende storiche del comparto a investire capitali ed energie nello sviluppo del mercato permet-

tendo al sistema italiano di crescere fino a raggiungere l'attuale grado di avanzamento tecnologico e le attuali dimensioni”. E aggiunge: “Il futuro delle trasformazioni dell'alluminio in un mondo sempre più globalizzato e competitivo deve puntare alla esplorazione di nuove nicchie di mercato, a nuove leghe, a lavorazioni speciali, a usi strutturali, ai settori dell'automotive e dei trasporti in genere. Con la creazione della H.T.A. puntiamo a diversificare l'attuale tipologia produttiva per conquistare la leadership nazionale e internazionale diventando protagonista anche nel segmento degli estrusi industriali con applicazioni destinate ai trasporti ferroviari, navali, tranviari e al settore automotive”.

## UNA GRANDE REALTÀ

Oggi il Gruppo All.Co conta cinque aziende: la All.Co con sedi a Pietrasanta e Pisa, la maggiore per dimensioni e organizzazione specializzata in tutti i processi legati all'estrusione di profilati in alluminio, la Fin.Al a Vigonza (Padova), la Alumil a Borgo a Mozzano (Lucca), la Anodal a Oristano dedicata alla commercializzazione dei prodotti del Gruppo e la H.T.A. appunto. I dati numerici che esprimono in sintesi la consistenza attuale del Gruppo All.Co sono: oltre 600 dipendenti, 150 milioni di euro di fatturato, una capacità di produzione media annua di estrusi di circa 80 mila tonnellate

nette per una quota del mercato nazionale di oltre l'8%. “Per il Gruppo - sottolinea Vecoli - si può parlare di un sistema industriale forte e strutturato per coprire tutta la filiera dell'alluminio, dalla fusione alle lavorazioni, dalle finiture alla parte commerciale. In particolare il gruppo dispone di otto presse installate (due a Pisa, una a Pietrasanta, due a Padova, una a Borgo a Mozzano e due a Pontedera), nel range di potenza tra 1.600 e 5.000 tonnellate, cinque impianti di verniciatura, una fonderia per il riciclo degli scarti di produzione, dotata di due forni fusori dalla capacità di 25 tonnellate cadauno, e 25 centri di distribuzione di cui alcuni dislocati all'estero”. A completamento delle lavorazioni la All.Co è dotata di una officina altamente specializzata per la produzione delle matrici per le necessità del Gruppo.

I prodotti del Gruppo sono destinati ai più svariati settori, dalla serramentistica (porte, finestre, scorrevoli, persiane, facciate continue) alla nautica, dal mobile ai trasporti. Per Vecoli: “Migliaia di clienti in Italia e all'estero, dove trova collocazione più del 30% del prodotto, dimostrano di apprezzare l'alta affidabilità dei nostri prodotti e l'ottimo servizio offerto, fattori che negli anni hanno consolidato il rapporto di fiducia”. Dagli stabilimenti del Gruppo, attrezzati anche per i diversi trattamenti di verniciatura del prodotto grezzo, escono profili dagli elevati standard tecnici, riconosciuti per l'accurato design, l'ampia scelta dei colori e le convincenti finiture effetto legno a cui si aggiungono i ricercati e raffinati serramenti alluminio-legno, capaci di imporsi come autentici complementi di arredo. “Senza dimenticare il continuo impegno in ricerca e innovazione tecnologica, impiantistica e di prodotto per un investimento medio annuo superiore al 3% del fatturato globale del gruppo - conclude -. Un team di ingegneri è costantemente impegnato a mettere a punto sistemi per serramenti via via più evoluti, tutti con brevetti UE, progettati per conferire ai prodotti finali le migliori caratteristiche qualitative”.

**La pressa installata nello stabilimento della H.T.A. è una Danieli Breda del tipo 'Short Stroke' da 5.000 tonnellate di potenza.**



readerservice.it

H.T.A. High Tech Aluminium n. 15